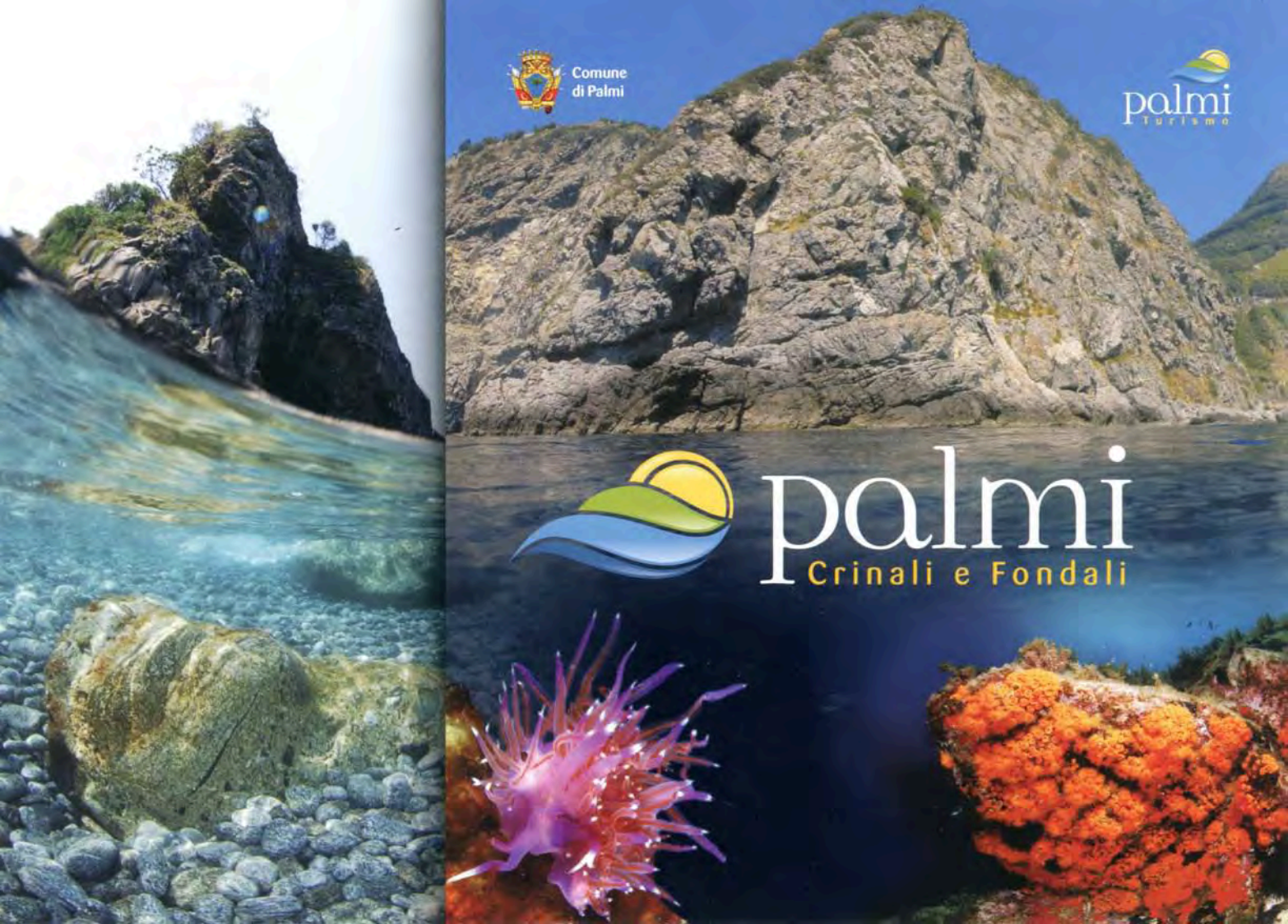
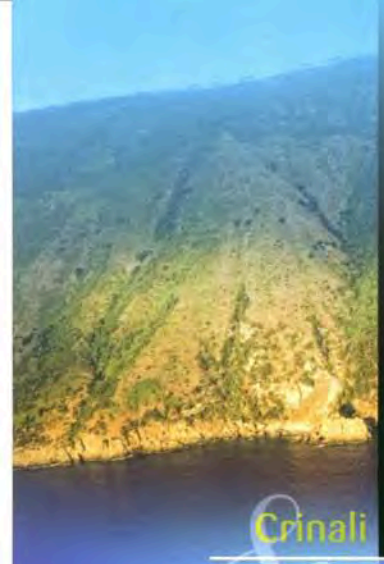

Comune
di Palmi
palmi
Turismo
palmi
Crinali e Fondali



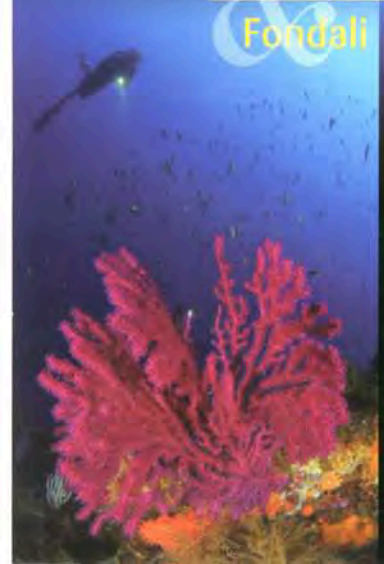
Crinali & Fondali

Il territorio di Palmi è un insieme di terrazze naturali, affacciate sul Mar Tirreno e lo Stretto di Messina. Una successione di 20 km di costa incontaminata, crinali che veloci si inabissano nel mare blu intenso della Costa Viola, creando una serie di meravigliose calette, spiaggette e scogliere. Le terrazze naturali, poste a diverse altezze sul mare, permettono di godere di panorami mozzafiato che spaziano da Capo Vaticano alle Isole Eolie, dallo Stretto di Messina all'Etna fumante.

I versanti sono ricoperti di macchia mediterranea incontaminata, boschi di querce, ulivi e castagni, una successione di colori, profumi e di scorci sempre nuovi, sotto un sole splendente. Una fitta rete di sentieri e percorsi naturalistici permette di fare escursioni e trekking, con l'aiuto di guide esperte.

La bellezza della natura e del paesaggio, è arricchita dai tesori e dal patrimonio storico e archeologico: il sito italico e poi romano di Taureanum, con i resti del teatro, del foro e delle strade basolate; il complesso del convento e della cripta paleo-cristiana di San Fantino; le grotte; i borghi dei pescatori.

Un territorio ricco di risorse, una sintesi di tutti i caratteri tipici del Mediterraneo, unico nel suo genere, da scoprire... fino in fondo!



La Costa Viola si identifica con la fascia costiera che inizia dal comune di Scilla e termina col territorio del comune di Palmi, in provincia di Reggio Calabria. È uno dei tratti litorali più suggestivi della Calabria, cantata dagli storici antichi e dai romanzieri per l'asperità del territorio selvaggio e intriso di macchia mediterranea. La formazione delle tipiche spiagge della Costa Viola: il fondale marino è simile a quelli tropicali con un ecosistema ancora intatto che rappresenta una risorsa ambientale di notevole importanza; i vari litorali sono a tratti rocciosi, a tratti sabbiosi e a tratti ghiaiosi, dominati dai crinali dell'Aspromonte e del Monte Poro, che precipitano direttamente in mare. Qui recentemente sono state scoperte rare colonie di corallo nero.





Grotte paleolitiche di Trachina



Teatro romano



Grotte bizantine di Pignarelle

Corallo Nero

Nel mare di Calabria si staglia la più grande foresta di corallo nero. Adagiata tra i 50 e i 110 metri di profondità sui fondali rocciosi della mitica Costa Viola, questa ricopre a tappeto vaste superfici di substrato roccioso che è possibile ammirare immergendosi ad almeno 58 metri di profondità. Accanto alle meravigliose colonie di corallo nero troviamo gorgonie, alcionari, pennatulacei e a altre rarità marine mai osservate prima nei loro habitat naturali. Il corallo nero, **Antipathes subpinnata**, appartiene alla classe dei coralli, o Antozoi, che consistono di piccoli 'polipi', grandi qualche millimetro, radunati in colonie di individui simili che, producendo carbonato di calcio, formano lo scheletro che li fa somigliare ad un albero.
Il più conosciuto è il corallo rosso, ma esistono anche le specie gialla e bianca.



I polipi del corallo nero hanno sei tentacoli piuttosto piccoli, al contrario del corallo rosso in cui si contano otto tentacoli." Da non confondersi con il falso corallo nero, la Gerardia Savaglia, l'antipate cresce sulle rocce in verticale e possiede tronchi di colore nero o molto scuro che si ramificano in rami sempre più sottili ed esili facendo assumere alle colonie un aspetto vaporoso. Le colonie coralline, in generale, costituiscono i più vecchi organismi animali vivi al mondo. Si stima che alcuni coralli abbiano quasi un migliaio di anni



Antico Tempio di San Fantino



Cripta paleocristiana del Tempio



Strada romano-imperiale dell'antica città di Taureanum

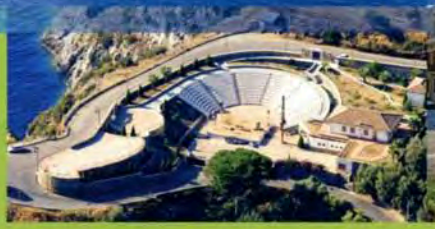








città di
palmi





Incastonata come un gioiello tra le rocce del monte Sant'Elia, Palmi sorge su un terrazzo ai piedi dell'Aspromonte che domina la Costa Viola e gode di un magnifico scenario naturale, circondata da mari e monti. Il nome della città deriva dalle tante palme che unitamente a secolari ulivi hanno qui trovato il loro habitat naturale. Sorta dalle ceneri dell'antica città magnogreca di Tauriana - distrutta intorno al X secolo dai Saraceni - e più volte ricostruita dopo i terremoti del 1783, 1894 e 1908, Palmi si presenta oggi con un magnifico territorio di 31,80 kmq circa e conta una popolazione di 20.000 abitanti.



Da non perdere: La casa della cultura "Leonida Repaci"; Il Museo di Etnografia e di Folklore Calabrese (il più importante del Mezzogiorno)**; il Duomo; la Fontana della Palma; la Chiesa del Crocifisso; L'Antiquarium; La Tonnara di Palmi e la spiaggia di Marinella.**



"A Luvaredda" (lo scoglio dell'ulivo) strano ma è così, un ulivo è cresciuto su uno scoglio, in mezzo al mare, a pochi metri dalla costa ma non legato ad essa, è una piccola isoletta sulla quale si trova l'albero, uno spettacolo della natura, nelle acque che lo circondano, sempre limpide e calde, è incantevole immergersi. Tutta la costa della tonnara è, a detta dei molti turisti che ogni anno la visitano "una delle più belle spiagge d'Italia".

È infatti distesa ai piedi del monte Sant'Elia (alto m. 584), che permette al visitatore di spaziare con lo sguardo in un orizzonte delineato dai netti confini delle isole Eolie e della Sicilia, in uno spettacolo suggestivo.

Da questa montagna, ove si trova la "roccia del diavolo" è possibile ammirare Stromboli e le isole, guardando, invece, verso nord (a partire dalla Torre di Taureana) si domina la verdeggiante Piana di Gioia Tauro, mentre guardando verso sud si apprezzano le infinite sfumature della Costa Viola, la quale termina alla Tonnara di Palmi in prossimità dell'emblematico "scoglio dell'ulivo", naturale spartiacque tra il paesaggio dei "giardini di pietra" e il paesaggio del "bosco degli ulivi". Questo monte, costituito da un granito particolarmente pregiato, è una delle più belle attrattive della Calabria, inoltre, sono state costruite sul Monte terrazze e belvedere a strapiombo sul Tirreno.

